
Commissione Ue: Previsioni economiche per l'Italia, Pil in crescita, ma resta il peso del debito pubblico

(da Bruxelles) Le Previsioni economiche della Commissione, illustrate a Bruxelles dal commissario Paolo Gentiloni, segnalano che "dopo il rimbalzo nella prima metà del 2021, il Pil italiano è destinato a continuare ad espandersi, pur incontrando alcuni venti contrari nel breve termine". Gli esperti della Commissione europea indicano il Pil italiano in crescita al 6,2% nel 2021, per poi portarsi al 4,3% nel 2022. L'economia italiana potrebbe tornare ai livelli pre-crisi entro la metà del prossimo anno, secondo le stime di Bruxelles. Rimangono però i problemi strutturali dell'economia e della finanza pubblica italiana. "Il rapporto debito pubblico/Pil dovrebbe scendere dal 155,6% nel 2020 al 151,0% nel 2023, grazie alla ripresa economica e a un favorevole aggiustamento stock-flussi". Un debito pubblico comunque ragguardevole, tra i massimi in Europa. Il rapporto deficit-Pil, "trainato dalla ripresa economica e dalla graduale eliminazione delle misure fiscali di emergenza del governo", dovrebbe giungere al 9,4% nel 2021, al 5,8% nel 2022 e al 4,3% nel 2023.

Gianni Borsa